



La cartella clinica elettronica

La Posta partecipa allo sviluppo della sanità elettronica

Oggi giorno il sistema sanitario richiede forme di cure innovative, al fine di garantire anche in futuro a tutta la popolazione svizzera delle cure di elevata qualità. L'assistenza nelle procedure da parte di un sistema elettronico di gestione dei dati sanitari, come è offerto dalla cartella clinica elettronica, è un fattore di successo cruciale. La Posta Svizzera, grazie alle sue soluzioni elettroniche avanzate, al suo radicamento nazionale e alla sua forza innovativa, ha investito da subito nel settore della sanità elettronica (eHealth) e contribuisce a risolvere le sfide ad essa correlate. In questo senso la Posta sostiene l'introduzione di una cartella clinica elettronica in Svizzera.

Nel 2007 la Confederazione ha approvato la «Strategia eHealth Svizzera». Per eHealth s'intende l'impiego di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la creazione, l'assistenza e l'interconnessione di tutti i processi del sistema sanitario e di tutti i suoi attori.

Strategia eHealth Svizzera

L'elemento centrale della strategia eHealth è la creazione di una cartella clinica elettronica decentralizzata. Secondo le intenzioni del Consiglio federale, tutte le persone domiciliate in Svizzera devono potere accedere entro il 2015 alla loro cartella clinica elettronica individuale.

La cartella elettronica del paziente permette di collegare fra loro medici, ospedali, farmacie, laboratori, personale di assistenza e altri operatori del sistema sanitario e consente loro una gestione efficiente della trasmissione dei dati. I pazienti mettono così a disposizione in rete le informazioni rilevanti agli specialisti di loro scelta, indipendentemente dal tempo e dal luogo. In questo modo si promuove l'autodeterminazione del

paziente e si rendono più sicuri e efficienti i processi del sistema sanitario. È inoltre più facile evitare errori nel trasferimento di informazioni, migliorando così la qualità delle cure.

Legge federale

La Legge federale concernente la cartella clinica elettronica intende colmare una lacuna legislativa a livello nazionale e definire le condizioni quadro per la realizzazione della strategia eHealth. Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno (DFI) di elaborare un messaggio e un disegno di legge, attesi per metà 2013.

Questa legge avrà inoltre lo scopo di disciplinare le condizioni per un'elaborazione sicura dei dati sanitari nella cartella clinica elettronica. Essa dovrà inoltre stabilire le disposizioni tecniche che consentiranno uno scambio di dati standardizzato a livello nazionale.

Il ruolo della Posta Svizzera

Trattare le informazioni e i dati con la massima riservatezza, identificare il mittente e il destinatario e trasmettere le informazioni e i dati in maniera affidabile e sicura sono da tempo parte integrante del core business della Posta. La Posta è una delle aziende postali più innovative al mondo e ha affrontato precocemente la questione della digitalizzazione dello scambio di dati, anche nel settore sanitario.

Ogni anno la Posta trasmette, in maniera sicura e sotto forma di invii fisici, oltre 200 milioni di documenti provenienti dal settore sanitario, dalle fatture ai dati sanitari.

Anche in futuro la Posta assicurerà lo scambio di dati sanitari per i propri clienti,

sia pazienti che operatori sanitari. Questo scambio sarà garantito per via della cartella clinica elettronica «vivates», cui sarà possibile accedere grazie alle chiavi d'accesso quali la SuisseID o la tessera d'assicurato.

La cartella clinica elettronica

La cartella clinica elettronica della Posta «vivates» non è solo una piattaforma per l'archiviazione dei dati sanitari. Essa è il frutto della collaborazione con il Cantone di Ginevra e tiene conto delle peculiarità del sistema sanitario elvetico e degli standard internazionali. Quale sistema decentralizzato, «vivates» fornisce a tutti gli utenti implicati una piattaforma di comunicazione che consente un dialogo rapido ed efficace.

«vivates» offre i seguenti vantaggi:

- per la prima volta il paziente ha accesso ai propri dati sanitari e può decidere chi ha il permesso di visionarli. Allo stesso tempo ha la sicurezza di avere a portata di mano i dati più importanti qualora fossero necessari;
- i medici possono visionare i trattamenti avvenuti, le analisi effettuate e i medicinali assunti dal paziente e aumentare così la qualità del loro lavoro;
- gli ospedali, tramite la documentazione elettronica relativa alle dimissioni dall'ospedale, possono coinvolgere per tempo i medici e il personale di assistenza e hanno la possibilità di seguire l'efficacia dei loro interventi;
- le farmacie hanno una migliore visione sul trattamento in corso e possono rispondere in maniera più specifica alle esigenze dei pazienti;
- per la prima volta, i servizi di cura coinvolti hanno la possibilità di ottimizzare la terapia direttamente con il medico in base alla documentazione disponibile.

Priorità alla protezione dei dati

L'obiettivo è consentire un accesso ai dati incentrato sul paziente, che permetterà agli operatori sanitari autorizzati di accedere alle informazioni necessarie durante tutto il processo di presa a carico. I dati rimangono conservati presso gli attori interessati. Solamente dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte del paziente sarà possibile accedere ai dati, richiamarli e rielaborarli. In questo modo la massima attenzione viene prestata alla protezione dei dati sensibili.

Un concetto di autorizzazione elaborato insieme alla Confederazione, ai Cantoni e all'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT) classifica i documenti medici presenti nella cartella elettronica di ciascun paziente in diverse classi di riservatezza, assicurando così che i dati vengano visualizzati solo da persone autorizzate.

«e-toile»: il progetto innovatore

Nel febbraio 2011, in quattro comuni del Cantone di Ginevra è stato avviato un progetto pilota sulla cartella clinica elettronica dal nome «e-toile», in collaborazione con la Posta.

Alla fine dell'anno 2011, «e-toile» è stato valutato su incarico dell'organo di coordinamento eHealth Suisse dalla Fachhochschule für Technik und Informatik (Scuola Universitaria Professionale per la Tecnica e l'Informatica) di Berna ed è stato premiato come primo progetto pilota ad ottenere il marchio «Interregionale – conforme alla strategia – diverse comunità 2011». Con questo riconoscimento è stata attestata la piena conformità della soluzione della Posta con la strategia nazionale eHealth.

«e-toile» è un progetto pionieristico anche a livello europeo. In qualità di prima sperimentazione nazionale, «e-toile»

è correlato a epSOS (European Patients Smart Open Services). epSOS è un progetto di respiro europeo con l'obiettivo di rendere accessibili (all'occorrenza e con il consenso dei pazienti) importanti dati sanitari negli istituti medici europei. «e-toile» gestisce inoltre il «National Contact Point» per incarico della Confederazione, garantendo così alla Svizzera di mantenere il passo con l'Unione europea.

Progetto di successo

Terminato il progetto pilota, ora si punta a un ampliamento sull'intero territorio del Cantone di Ginevra.

Con il successo del progetto pilota ginevrino «e-toile», la Posta ha dimostrato sia la fattibilità organizzativa di una cartella clinica elettronica, sia di possedere il know how necessario e le capacità tecniche per condurre attività pionieristiche e realizzare soluzioni innovative finanziate a lungo termine in un ambiente molto complesso.

Altri progetti pilota

La soluzione adottata per il progetto pilota «e-toile» viene offerta sotto il nome «vivates» in via sperimentale anche in altri Cantoni, che beneficiano così delle esperienze raccolte nel Canton Ginevra.

Nell'ambito dell'iniziativa «Rete sanitaria», il Canton Ticino si occupa per esempio intensamente del tema della sanità elettronica. Entro la primavera 2013, è previsto l'avvio di un progetto pilota che coinvolgerà i pazienti oncologici e che verrà effettuato sulla base della cartella clinica elettronica della Posta «vivates». La piattaforma tecnica è identica a quella di «e-toile» e garantisce così l'interoperabilità sovraregionale e il futuro sviluppo comune dei due progetti.

Posizione della Posta

La Posta Svizzera si è occupata sin dalla prima ora di eHealth e di soluzioni sicure per lo sviluppo di una cartella clinica elettronica. Oggi può vantare una conoscenza e un'esperienza uniche in Svizzera, che le consentono di assistere i Cantoni e gli operatori sanitari dalla concezione alla realizzazione di progetti pilota, fino alla completa introduzione della cartella clinica elettronica.

La fiducia che la popolazione ripone nella Posta per la trasmissione sicura e affidabile di informazioni, nonché l'attuale esperienza acquisita con i diversi progetti pilota, sono presupposti eccezionali per consentire alla Posta di offrire una gestione ottimale dei dati elettronici nel settore sanitario.

La Posta accoglie con favore la Legge federale concernente la cartella del paziente informatizzata. L'azienda reputa infatti che la definizione di un quadro normativo è un importante presupposto per disciplinare i requisiti di un tale sistema e per creare fiducia nei pazienti. La sicurezza dei dati e l'autodeterminazione del paziente sono in questo senso i fattori di successo decisivi.

La Posta proseguirà sulla via intrapresa e s'impegnerà per una realizzazione rapida e di qualità dell'eHealth in Svizzera.

Ulteriori informazioni

www.posta.ch/politica
www.posta.ch/vivates